

Sinizzazione

In Cina limiti e ostacoli alla celebrazione del Natale

CRISTIANI PERSEGUITATI

27_12_2023



Anna Bono



La provincia di Hebei, in Cina, è caratterizzata da una consistente presenza di cattolici. Quest'anno le autorità di una delle sue città, Baoding, la cui diocesi ha una lunga storia,

hanno deciso di ostacolare l'afflusso alla veglia di Natale. Pretendendo di adottare misure di sicurezza, hanno proibito a tutti gli automezzi di entrare nel centro storico dove si trova la cattedrale dei Santi Pietro e Paolo, sede della diocesi, a partire dalle 16.00 del 24 dicembre. Anche il percorso dagli autobus è stato modificato per evitare il centro. A tutti i negozi dell'area sono state vietate vendite e promozioni natalizie e alla Vigilia a tutti i negozi attorno alla chiesa è stato ordinato di chiudere. Fonti dell'agenzia di stampa AsiaNews hanno riferito che c'erano agenti dappertutto intorno e dentro alla chiesa, alcuni in tenuta antisommossa, e che molti mezzi della polizia sono stati parcheggiati vicino all'edificio. Inoltre la polizia ha vietato ai genitori con bambini di entrare in chiesa dicendo che "non era sicuro per i bambini dato che c'erano troppe persone all'interno". Anche a Donglu, che si trova a circa 40 chilometri da Baoding e dove c'è una chiesa meta di pellegrinaggi, già una settimana prima di Natale sono comparse le forze di polizia. La situazione a Baoding – commenta AsiaNews – è "il riflesso del rafforzamento dei controlli sulla religione imposto in tutta la Repubblica popolare cinese negli ultimi anni", da quando cioè è stato avviato il processo di sinizzazione delle religioni. Circolano avvisi del governo, delle scuole e delle aziende su come 'boicottare le feste straniere' e 'vietare la promozione commerciale del Natale'. Anche nei dormitori delle università è stato proibito esporre oggetti che richiamino il Natale. Le autorità nella lettera di auguri di Natale all'Associazione patriottica dei cattolici cinesi e al Consiglio cristiano cinese, organi ufficiali dei cattolici e dei protestanti, inviata dall'Amministrazione nazionale per gli affari religiosi, hanno elogiato le due associazioni per "aver seguito la guida del pensiero di Xi Jinping, il presidente, e lo spirito del 20° Congresso del Partito comunista cinese.